

Regolamento relativo ai criteri generali per la proposta di copertura, da parte dei Dipartimenti, di posti di professori di ruolo

I termini relativi a persone che, nel presente Regolamento, compaiono solo al maschile si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile. Si è rinunciato a formulazioni rispettose dell'identità di genere per non compromettere la leggibilità del testo e soddisfare l'esigenza di semplicità dello stesso.

Art. 1. Norme generali

Il presente regolamento è funzionale alla valutazione degli specifici fabbisogni dei Dipartimenti in ordine al reclutamento di professori al fine di soddisfare le esigenze dell'offerta formativa di ciascun Dipartimento e anche di individuare i ssd maggiormente in sofferenza su cui prevedere procedure di reclutamento.

Destinatari del presente regolamento sono i Professori Associati e i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato. Sono esclusi i Ricercatori a tempo determinato.

La graduatoria è predisposta sulla base dei criteri e delle modalità di calcolo, di cui agli artt. 2-6, attribuendo alla didattica, alla qualità della ricerca e all'anzianità di servizio del docente lo stesso peso, rispettivamente pari a punti 30/100 e ai compiti istituzionali un peso di punti 10/100.

Per definire le graduatorie di merito, nel quantificare i criteri (rappresentati dalla didattica (A), dalla qualità della ricerca (B), dall'anzianità (C) e dai compiti istituzionali (D), qui di seguito indicati, non si tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e ricerca.

I termini relativi a persone che, nel presente regolamento, compaiono solo al maschile si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile. Si è rinunciato a formulazioni rispettose dell'identità di genere per non compromettere la leggibilità del testo e soddisfarne l'esigenza di semplicità.

Art. 2. Valutazione della didattica (A)

Il parametro A, pari al **30%** del punteggio totale, è composto da 3 indicatori, il cui peso relativo è stabilito autonomamente dal Consiglio di Dipartimento. In mancanza di determinazione del relativo peso da parte del Consiglio di Dipartimento, ciascun indicatore si considera di pari peso. Per i docenti di area medica è previsto un quarto indicatore.

L' **Indicatore A1** si compone di due sottoindicatori, di pari peso, come di seguito specificati:

A1₁: carico didattico del ssd - Numero di ore di insegnamento, programmate nei corsi di studio (CdS) attivati nel Dipartimento (come da scheda SUA dell'anno accademico in corso alla data di

avvio della procedura concorsuale)/numero di ore che possono essere erogate dai docenti (secondo la formula ministeriale DID), differenziate secondo il ruolo (PI: professori di prima fascia, PII: professori di seconda fascia, R: ricercatori a tempo indeterminato) e secondo il regime (TP: tempo pieno, TD: tempo definito), dello stesso settore concorsuale.

$$A1_1 = N_{ore} / ((P_{IFTP} + P_{IIFTP}) \times 120 + (P_{IFTD} + P_{IIFTD}) \times 90 + R \times 60)$$

Il Nore da considerare è da riferirsi agli insegnamenti previsti dai regolamenti didattici nei CdS attivati nell'anno accademico in corso alla data di avvio della procedura concorsuale e che saranno mantenuti o attivati obbligatoriamente nella programmazione ministeriale degli a.a. successivi. Nel caso di Corsi di Studio in fase di disattivazione, le relative ore di insegnamento vanno calcolate nella misura del 50%. **A1₂**: Attività didattica del docente (da calcolare da quando il docente ha iniziato a insegnare nell'Università di Foggia anche prima di diventare professore associato).

$$A1_2 = N_{ore\ Docente} / 60$$

Il Nore del docente da considerare è dato dalla media annuale del numero di ore complessivamente erogate dallo stesso docente dall'a.a. della presa di servizio nell'Università di Foggia, nei corsi di studio *ex* DD.MM. 509/1999, 270/2004 e s.m.i.

Il Nore è definito considerando tutti i docenti di ruolo del Dipartimento afferenti al settore scientifico-disciplinare, compresi quelli che stiano svolgendo, seppur temporaneamente, la loro attività didattica e di ricerca altrove o siano in aspettativa per altri motivi consentiti dalla vigente legislazione.

Il sotto-indicatore A1₂ va moltiplicato per un coefficiente $\alpha=1$ (se il ssd dell'insegnamento impartito dal docente e quello in cui è stata ottenuta l'ASN coincidano), $\alpha=$ da 0.35 a 0.7 secondo una scelta effettuata dal singolo Consiglio di Dipartimento (se il ssd dell'insegnamento impartito dal docente e quello in cui è stata ottenuta l'ASN non coincidano).

L'**Indicatore A2** considera l'afferenza del docente in un corso di studi dell'Università di Foggia con un numero critico di docenti di riferimento secondo il nuovo modello AVA - ANVUR, in particolare di quei corsi di studio dove, per garantire i requisiti minimi di docenza (ai sensi del D.M. 987/2016 e s.m.i.), sarà necessario ricorrere a docenti afferenti ad altri dipartimenti fino al 2018. Qualora tale condizione non fosse presente nel Dipartimento, l'indicatore A2 misurerà l'attività didattica individuale in rapporto alla copertura di insegnamenti di base o caratterizzanti o affini.

$$A2 = N_{ore\ Doc\ (obbligator)} / N_{ore\ Doc\ (totali)}^*$$

Il Nore di Docenza (obbligator) è da intendersi rispetto a insegnamenti che, secondo i criteri ministeriali, siano di base, caratterizzanti e affini nel CdS e va quantificato come numero di ore

complessivamente erogate dal docente dall'a.a. della presa di servizio. Il Nore di Docenza (totali) include eventualmente insegnamenti opzionali o attivati fuori programmazione ministeriale (a scelta dello studente).

*N.B. Se Nore di Docenza (totali)=0, l'indicatore A2 è da considerarsi nullo.

L'**Indicatore A3** tiene conto dei settori concorsuali, nei quali non sia presente un professore ordinario ovvero, se attualmente presente, se ne preveda il suo collocamento in quiescenza entro il 2018.

L'**Indicatore A4** è previsto solo per i docenti di area medica, in regime di convenzione con il SSN, per l'opportunità di considerare il carico assistenziale graduato in base al livello di impegno e responsabilità.

Art. 3. Valutazione della qualità della ricerca (B)

Il parametro B, di peso pari al **30%** del punteggio totale, è composto da 3 indicatori principali e sotto-indicatori, il cui peso relativo è stabilito autonomamente dal Consiglio di Dipartimento. In mancanza di determinazione del relativo peso da parte del Consiglio di Dipartimento nei tempi stabiliti di volta in volta dal Senato Accademico anche alla luce delle scadenze ministeriali, ciascun indicatore e/o sottoindicatori si considera di pari peso.

L'**Indicatore B1** corrisponde al rapporto tra la valutazione media ottenuta nella VQR 2011-2014 dall'abilitato e quella ottenuta dal suo stesso ssd a livello nazionale.

L'**Indicatore B2** tiene conto dei prodotti pubblicati presenti nella banca dati U-Gov, ora Iris, degli ultimi 10 anni. Il termine temporale per il computo dei dieci anni è individuato dal Consiglio di Dipartimento nel seguente modo: o a decorrere dalla fine del mese immediatamente precedente alla data di avvio, da parte dello stesso Dipartimento, delle procedure di determinazione delle graduatorie, disciplinate dal Regolamento, o a partire dal 31 dicembre dell'anno immediatamente precedente all'avvio della suddetta procedura.

Dev'essere adeguatamente normalizzata la posizione degli abilitati, la cui produzione scientifica (che si fa iniziare con la data della prima pubblicazione scientifica edita) abbia una durata inferiore a 10 anni. In ogni caso si devono tener presenti i prodotti come numero (B_{2_1}), tipologia (B_{2_2}) e contributo specifico del docente (B_{2_3}). Per i sotto-indicatori B_{2_2} e B_{2_3} si dovranno utilizzare parametri riconosciuti dalla comunità accademica, la cui selezione è stabilita dal Consiglio di Dipartimento. Il Dipartimento potrà altresì attribuire rilievo anche ai risultati conseguiti dall'abilitato nella VQR 2004-2010, nonché estendere il citato arco temporale relativo ai prodotti pubblicati nella banca dati.

Nella valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica e della sua continuità

temporale, sono esclusi i periodi, purché adeguatamente documentati, di congedi e aspettative stabiliti dalla legge (con particolare riferimento alle funzioni genitoriali), diversi da quelli previsti per motivi di studio. Dev'essere, infine, adeguatamente normalizzata la posizione degli abilitati non ancora in servizio presso l'Università nell'anno 2004 e/o che non fossero in condizione di partecipare alla VQR 2004-2010.

L'**Indicatore B3** consente di valutare, in modo eventualmente differenziato, i seguenti requisiti (nel caso in cui si posseggano più requisiti, si provvederà a quantificare l'indicatore come risultato di una valutazione cumulativa fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto):

- presenza in comitati di direzione, comitati scientifici o di valutazione o di redazione di riviste in possesso di ISSN, accreditate dall'ANVUR di fascia A/Q1 (il punteggio sarà progressivamente ridotto per riviste di fascia inferiore);
- presenza in comitati di direzione, comitati scientifici o di valutazione o di redazione di collane editoriali in possesso di ISBN: la valutazione sarà in misura inferiore rispetto alla presenza in comitati scientifici o di valutazione o direzione o redazione di riviste;
- vincita di premi a livello internazionale e/o nazionale, attribuiti da Associazioni scientifiche internazionali o nazionali;
- partecipazione, su invito, a convegni di rilievo internazionale e/o nazionale;
- vincita come coordinatore e, in misura minore, come responsabile di unità di ricerca o, in misura ancora minore, come partecipazione a progetti PRIN, FIRB, VII Programma quadro e Horizon 2020;
- valutazione positiva come coordinatore, e, in misura minore, come responsabile di unità di ricerca o, in misura ancora minore, come partecipazione a progetti PRIN, FIRB, VII Programma quadro e Horizon 2020 non finanziati (in misura inferiore rispetto al punto precedente);
- responsabilità scientifica di progetti di ricerca finanziati su altri bandi "competitivi";
- attribuzione di incarichi di insegnamento in Università straniere;
- presenza in un collegio dottorale di docenti.

Art. 4. Valutazione dell'Anzianità (C)

Il parametro C, di peso pari al **30%** del punteggio totale, è composto da due indicatori relativi all'anzianità di servizio e a quella di conferimento della ASN, i cui pesi sono predeterminati come segue.

L'**Indicatore C1**, di peso pari al **27%** del punteggio totale, valuta la complessiva anzianità di servizio del docente nell'Università di Foggia e in altri Atenei, calcolando la sommatoria dei mesi di servizio dalla prima data di servizio di ruolo non limitato all'attuale inquadramento giuridico in

possesso dell'abilitato.

Ai fini della determinazione/valutazione dell'anzianità complessiva è incluso il servizio di ruolo svolto presso Università straniere purché in posizioni accademiche esattamente corrispondenti a quelli presenti nella tabella di corrispondenza fissata e aggiornata periodicamente dal MIUR.

L'**Indicatore C2**, di peso pari al **3%** del punteggio totale, valuta l'anzianità di conferimento della ASN calcolata come segue:

- abilitati della **prima** tornata con 5/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=3
- abilitati della **prima** tornata con 4/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=2.7
- abilitati della **prima** tornata con 3/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=2.4
- abilitati della **seconda** tornata con 5/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=2.7
- abilitati della **seconda** tornata con 4/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=2.4
- abilitati della **seconda** tornata con 3/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=2.1 .
- abilitati della **terza** tornata con 5/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=2.4
- abilitati della **terza** tornata con 4/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=2.1
- abilitati della **terza** tornata con 3/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=1.8
- abilitati della **quarta** tornata con 5/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=2.1
- abilitati della **quarta** tornata con 4/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=1.8
- abilitati della **quarta** tornata con 3/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=1.5
- abilitati della **quinta** tornata con 5/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=1.8
- abilitati della **quinta** tornata con 4/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=1.5

- abilitati della **quinta** tornata con 3/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=1.2
- abilitati della **sesta** tornata con 5/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=1.5
- abilitati della **sesta** tornata con 4/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=1.2
- abilitati della **sesta** tornata con 3/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=0.9
- abilitati della **settima** tornata con 5/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=1.2
- abilitati della **settima** tornata con 4/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=0.9
- abilitati della **settima** tornata con 3/5 valutazioni positive da parte della Commissione valutatrice: C2=0.6.

Per gli abilitati delle tornate successive si applicherà un punteggio progressivamente minore corretto per la valutazione ottenuta.

Art. 5. Valutazione dei compiti istituzionali (D)

Il parametro D, di peso pari al **10%** del punteggio totale, è composto da due indicatori.

L'**Indicatore D1** consente di valutare gli incarichi istituzionali assolti in strutture di Facoltà/Dipartimento (D1₁) o di Ateneo (D1₂) o quale componente di Commissioni costituite dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione oppure quale rappresentante, designato dall'Università di Foggia, in Consigli di Amministrazione, Comitati Scientifici, Comitati Direttivi, o comunque denominati, di Agenzie Regionali, Consorzi, Enti, Associazioni, Fondazioni, Distretti tecnologici e produttivi, Società, a cui partecipi l'Ateneo di Foggia.

E' prevista l'attribuzione di un punteggio differenziato a ciascuno dei compiti istituzionali assolti dagli abilitati durante gli ultimi cinque o dieci anni solari, secondo la scelta operata dal Consiglio di Dipartimento, precedenti la delibera del Senato Accademico di assegnazione del budget a favore del Consiglio di Dipartimento. Il punteggio relativo a questo indicatore dev'essere adeguatamente normalizzato, allorché il periodo di effettivo servizio prestato dall'abilitato presso il nostro Ateneo sia inferiore ai cinque o dieci anni solari.

Ai fini del calcolo del parametro D, non vanno tenuti presenti incarichi in master, in corsi di perfezionamento, nonché in progetti di ricerca.

Ai fini dell'indicatore D1, vanno considerati i seguenti incarichi con il relativo punteggio da attribuire:

- componente di Organi e Commissioni permanenti di Facoltà/Dipartimento: D1₁= 2 per incarico, implementato del 20%, laddove si ricoprano ruoli di presidenza/coordinamento;

- delegato del Preside/Direttore: $D1_1=2$;
- componente di Organi e Commissioni permanenti di Ateneo: $D1_2= 4$ per incarico, implementato del 20%, laddove si ricoprano ruoli di presidenza/coordinamento e decurtato del 20%, laddove l'incarico preveda un compenso (p.es., componente del SA e CdA);
- delegato del Rettore: $D1_2=4$.

Agli incarichi svolti in rappresentanza dell'Università può essere attribuito lo stesso punteggio previsto per i componenti di Organi e Commissioni permanenti di Ateneo, salvo che il Consiglio di Dipartimento non decida diversamente.

L'**Indicatore D2**, invece, consente di sanzionare il mancato assolvimento degli obblighi istituzionali, per assenze non giustificate alle riunioni del CdD/Facoltà e del Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione¹, nel corso degli ultimi tre anni solari precedenti la data della delibera del Consiglio di Dipartimento con la proposta di individuazione del ssd.

L'indicatore D2 viene calcolato come segue:

$$D2 = -4 \times N_A / N_{CdD/F/SA/CdA}$$

ove:

N_A = numero di assenze non giustificate alle riunioni dei CdD/F e di SA/CdA;

$N_{CdD/F/SA/CdA}$ = numero di riunioni del CdD/F e di SA/CdA.

Il valore dell'indicatore D2 va detratto all'indicatore D1 per ottenere l'indicatore D da normalizzare.

Ove l'indicatore D1 sia pari a 0 e $D1-D2$ sia inferiore a 0, il punteggio negativo di D andrà sottratto alla somma del punteggio complessivo, di cui ai precedenti indicatori A più B più C.

Tale indicatore sarà applicato nel momento in cui sarà emanato il regolamento da parte del Senato Accademico.

Art. 6. Norme finali e transitorie

Pur nel rispetto dell'autonomia Dipartimentale, saranno adottate modalità uniformi di quantificazione dei criteri per definire le graduatorie di merito. A tal fine vanno sviluppate, per ciascun indicatore e sotto-indicatore, delle scale proporzionali continue, normalizzando il punteggio più alto al peso specifico attribuito all'indicatore o sotto-indicatore. Il punteggio attribuito a ciascuno dei quattro criteri, di cui agli artt. 2, 3, 4 e 5, risulterà dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascun indicatore costituente e la graduatoria finale risulterà dalla sommatoria

¹ *Nell'allegato al presente regolamento sono specificate le condizioni che configurano le assenze non giustificate.*

dei punteggi pesati dei quattro criteri.

Per consentire all'Ateneo di fruire dei punti organico disponibili entro i termini fissati dalla normativa vigente e garantire le legittime aspettative dei docenti abilitati, nonché per assicurare certezza temporale nella definizione delle procedure concorsuali, il Senato Accademico, nel rispetto delle peculiarità dei singoli Dipartimenti interessati e nei tempi stabiliti di volta in volta dallo stesso Senato anche alla luce delle scadenze ministeriali, delibererà supplendo alla mancanza di determinazioni da parte dei Consigli di Dipartimento in merito alla misura dei pesi degli indicatori e sottoindicatori.

A uno stesso ssd o concorsuale non potrà essere attribuito, nello stesso turno di assegnazione e per la stessa fascia, più di un posto. In caso di attribuzione di posti, nella tornata immediatamente successiva, a favore dello stesso Dipartimento, non potranno essere assegnati posti per abilitati della stessa fascia, appartenenti allo stesso ssd o concorsuale, che ne abbia già fruito nell'assegnazione immediatamente precedente.

Il divieto deve intendersi nel senso che il Dipartimento non può chiedere di bandire, né contemporaneamente né consecutivamente, due procedure concorsuali per lo stesso settore scientifico-disciplinare e per la stessa fascia.

Il candidato, che abbia trascorso periodi all'estero eccedenti il 50% dei mesi di servizio presso l'Università di Foggia, avrà una decurtazione pari al 30% del punteggio complessivo ottenuto, sommando i punti riportati per effetto dei parametri, di cui agli artt. 2, 3, 4 e 5.

Il candidato cd. inattivo, che non abbia pubblicato prodotti o contributi scientifici eventualmente valutabili ai fini della VQR 2011-2014, avrà una decurtazione pari al 30% del punteggio complessivo ottenuto sommando i punti riportati per effetto dei parametri, di cui agli artt. 2, 3, 4 e 5.

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, per i Dipartimenti che, alla data della relativa entrata in vigore, abbiano già avviato le procedure volte a individuare il ssd a cui attribuire un posto di ruolo, si applicherà l'indicatore A2, così come definito dal regolamento emanato con D.R. n. 873-2016 del 06.07.2016.

Allegato relativo all'Indicatore "D2"

1. Le norme del presente allegato si applicano esclusivamente ai fini previsti dal Regolamento relativo ai criteri generali per la proposta di copertura, da parte dei Dipartimenti, di posti di professori di ruolo, di cui al decreto del Rettore 144/2018 (di seguito: "Regolamento criteri") e ss.mm.ii., con decorrenza dall'anno solare successivo alla loro emanazione.
2. Ai fini dell'indicatore D2, di cui all'articolo 5 del Regolamento criteri, si intende non giustificata ogni assenza alle riunioni del CdD/Facoltà o del Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione che non sia stata motivata da: congedo per maternità, studio, malattia; concomitanti impegni istituzionali e partecipazione a convegni, adeguatamente documentati; svolgimento di improrogabili prove sperimentali e impegno nelle sale operatorie, come documentato dai relativi registri; casi di aspettativa e di assenza previsti dalla legge, come risultante dai verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli Dipartimenti.
3. I componenti che siano impossibilitati a partecipare alle riunioni dei suddetti organi collegiali, per uno dei motivi di cui al comma precedente, hanno l'obbligo di comunicare al Presidente dell'organo collegiale i motivi dell'assenza.
4. La comunicazione di cui al comma precedente deve essere effettuata entro le 48 ore precedenti l'ora prevista per l'inizio della riunione, tranne che l'impedimento non intervenga dopo la scadenza di tale termine, utilizzando, a tal fine, la posta elettronica istituzionale o la posta elettronica certificata. La comunicazione stessa deve presentare, in allegato, idonea documentazione probatoria. In alternativa, può essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui sono dettagliati i motivi giustificativi dell'assenza.
5. Nei casi di assenza per malattia o astensione obbligatoria dal lavoro, la comunicazione di cui al comma 3 deve essere accompagnata da idonea certificazione medica.
6. Sono considerate in ogni caso giustificate le assenze per ragioni legate all'assolvimento di altri compiti istituzionali, esclusi quelli inerenti l'attività didattica, ovvero allo svolgimento di incarichi di missione già autorizzati.